

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO A

XXII Domenica del Tempo Ordinario - II Settimana della Liturgia delle Ore

LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti
30 DOMENICA XXII del Tempo Ordinario FESTA DI SAN GEMILIANO M. Ger 20,7-9; Sal 62; Rm 12,1-2; Mt 16,21-27 Ha sete di te, Signore, l'anima mia	07.30 Rosanna Fanni 10.30 <u>MESSA IN SAN GEMILIANO</u> 19.00 Assunta Perra
31 LUNEDI' 1Cor 2,1-5; Sal 118; Lc 4,16-30 Quanto amo la tua legge, Signore!	19.00 Nina Pani
1 MARTEDI' 1Cor 2,10b-16; Sal 144; Lc 4,31-37 Giusto è il Signore in tutte le sue vie	08.00 Rosanna Fanni 19.00 Vespro, liturgia della Parola, Comunione
2 MERCOLEDI' 1Cor 3,1-9; Sal 32; Lc 4,38-44 Beato il popolo scelto dal Signore	19.00 Defunti famiglie Soro-Pilia
3 GIOVEDI' - TRIDUO SS. SALVATORE 1Cor 3,18-23; Sal 23; Lc 5,1-11 Del Signore è la terra e quanto contiene	19.00 In onore di Sant'Anna
4 PRIMO VENERDI' DEL MESE TRIDUO SS. SALVATORE 1Cor 4,1-5; Sal 36; Lc 5,33-39 La salvezza dei giusti viene dal Signore	18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA 19.00 - Vincenza Gnech (Trigesimo) - Roberto Casula
5 SABATO - TRIDUO SS. SALVATORE 1Cor 4,6b-15; Sal 144; Lc 6,1-5 Il Signore è vicino a chiunque lo invoca	19.00 Maria Congiu (Trigesimo)
6 DOMENICA XXIII del Tempo Ordinario FESTA DEL SS. SALVATORE Ez 33,1,7-9; Sal 94; Rm 13,8-10; Mt 18,15-20 Ascoltate oggi la voce del Signore	07.30 Carmine Cannas, Gina, Francesco e Salvatore Mascia 10.00 <u>Messa in San Salvatore</u> 19.00 Eugenio Andrigo



San Lussorio Martire Sardo 20 - 23 agosto
 San Gemiliano Vescovo
 e martire Sardo 27 - 30 agosto
 SS.mo Salvatore 3 - 6 settembre

VENERDI' 4 settembre
 ore 20.00
 momento di preghiera
 con
 il Comitato del SS. Salvatore

Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

Cell. 328 388 43 46 --- e-mail: parrocchiasandreatortoli@gmail.com



Tortoli

La Voce di S. Andrea Ap.

in cammino



Anno XXXII - N.35

www.parrocchiasantandreatortoli.org

30 AGO - 5 SETT 2020

LA LOGICA DELLA CROCE e della vita



Abbiamo visto domenica scorsa che Pietro, illuminato dall'alto, aveva riconosciuto in Gesù il Messia e il Figlio di Dio. Egli pensava, però, ad un liberatore politico e militare che con la forza di Dio avrebbe vinto tutti gli oppressori del suo popolo, instaurando una condizione di pace universale. Per questo Gesù interviene per rivelare una figura di Messia che li coglie impreparati e li "spiazza" radicalmente.

Egli avrebbe percorso la via dell'amore che si fa servizio fino al dono della propria vita: "Egli dovrà andare a Gerusalemme, soffrire molto da parte degli anziani, dei sommi sacerdoti, degli scribi, e venire ucciso e risuscitare il terzo giorno".

La reazione di Pietro non si fa attendere: come un buon amico prende Gesù in disparte e, per il suo bene, lo invita a cancellare quello scenario di sofferenze e di morte: "Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai". Pietro che qualche istante prima si era meritato l'elogio di Gesù, sentendosi chiamare "beato", ora si manifesta così lontano da lui e dal suo progetto di salvezza, da meritare l'appellativo di "satana".

Prima Pietro aveva pensato secondo Dio e aveva riconosciuto la vera identità di Gesù; ora pensa secondo gli uomini e cerca di distogliere Gesù dalla sua strada. Prima era stato proclamato "pietra", da Gesù, roccia sulla quale Egli avrebbe fondato la sua Chiesa. Ora viene chiamato "satana" e motivo di scandalo". Come Pietro siamo chiamati a percorrere un cammino di fede in Gesù Messia; si può infatti accettare che Gesù sia Messia, ma rifiutare che Egli debba soffrire. Si può confessare che Gesù è Figlio di Dio, e tuttavia non accorgersi che Egli è un Dio crocifisso.

Chi progetta la propria realizzazione senza la Croce si sbaglia. Chi pretende di realizzare le aspirazioni profonde senza dover morire a se stesso per donarsi si illude. Chi volesse salvare la propria vita, conservando false gioie e illusioni, la perderebbe. L'amore, il vero amore è sempre un amore crocifisso. L'amore, in altre parole non è mai separabile dalla sofferenza. Amare vuol dire dare la vita.

È facile, istintivo, "pensare secondo gli uomini", andare dietro ai discorsi e alle idee della gente. Il credente è chi pensa secondo Dio, vale a dire si fida di lui, gli si affida, si uniforma alla sua volontà. San Paolo esorta i cristiani di Roma: "Non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, per poter discernere la volontà di Dio".

don Piero

PREGHIAMO

SIGNORE GESU', fà che ascoltiamo quel richiamo che tu stesso poni nel nostro cuore e che ci spinge a cercarti, a riprendere la via, a non arrenderci, a chiederti di te, a invocarti nelle difficoltà, a sentirti vicino in ogni momento. Amen!

LA PARROCCHIA SANT'ANDREA APOSTOLO - TORTOLI'

e il Comitato del SS. Salvatore
organizzano i festeggiamenti
in onore del



SS. Salvatore

TORTOLI' dal 3 al 6 Settembre 2020

3 - 4 - 5 Settembre, ore 19,00: Triduo di preghiera in preparazione alla festa.

DOMENICA 6 SETTEMBRE

Ore 07,30: Santa Messa nella Chiesa Parrocchiale.

Ore 09,30: Partenza dei simulacri dei Santi trasportati da un mezzo cassonato alla volta della Chiesa Campestre, accompagnati dai Ministri Sacri e dai Membri del Comitato.

Ore 10,30: Tradizionale processione intorno alla Chiesa Campestre e celebrazione della Santa Messa all'aperto alla presenza dei fedeli (numero massimo consentito: 150 circa). Dopo la Santa Messa i Simulacri verranno esposti alla venerazione dei fedeli all'interno della Chiesa fino alle ore 17,00.

Ore 17,30: Rientro dei Simulacri dei Santi alla Chiesa Parrocchiale dove giungeranno accompagnati dai Ministri Sacri e dal Comitato.

Ore 19,00: Santa Messa nella Chiesa Parrocchiale e benedizione solenne con le reliquie della Santa Croce.

Le manifestazioni religiose saranno accompagnate dalla corale Sant'Andrea e dalle Launeddas di Gianfranco Meloni.



SI RICORDA CHE, IN OTTEMPERANZA ALLE NORME DI CONTENIMENTO DEL VIRUS COVID-19, DURANTE LE CELEBRAZIONI TUTTI SIAMO TENUTI:

- a igienizzare le mani;
- a utilizzare la mascherina;
- a rispettare la distanza di 1 metro;
- a evitare di creare assembramenti;
- altre indicazioni verranno fornite dai volontari preposti a garanzia dell'ordine.

Pur avendo il desiderio di onorare i nostri santi in maniera solenne come abbiamo sempre fatto, quest'anno vogliamo sentirci solidali e sensibili verso l'intera nazione colpita dall'emergenza sanitaria e dalla crisi economica, sperando vivamente che i nostri santi intercedano per porre fine a questa pandemia e farci tornare così alla serenità e alla gioia del nostro quotidiano.

Per venire incontro alla costante richiesta di aiuto da parte delle famiglie bisognose durante i giorni della festa in parrocchia si raccolgono beni di prima necessità che verranno distribuiti alle famiglie bisognose.

Le omelie di
Papa Francesco

IL SANTO PADRE

UDIENZA GENERALE Mercoledì, 19 agosto 2020

La pandemia ha mostrato che l'economia è malata

In mondo solcato da profonde disuguaglianze sociali, aggravate dalla pandemia, e da un modello economico spesso indifferente ai danni inflitti alla casa comune, il Papa esorta i cristiani a condividere i propri beni, mettendoli a frutto anche per gli altri, e si richiama, per questo, all'esperienza delle prime comunità cristiane che, anche vivendo tempi difficili, mettevano i loro beni in comune, "consapevoli di formare un solo cuore e una sola anima": La pandemia ci ha messo tutti in crisi. Ma ricordatevi: da una crisi non si può uscire uguali. O usciamo migliori, o usciamo peggiori. Questa è la nostra opzione. Dopo la crisi, continueremo con questo sistema economico di ingiustizia sociale e di disprezzo per la cura dell'ambiente, del creato, della casa comune? Pensiamoci. Possano le comunità cristiane del ventunesimo secolo recuperare questa realtà, - la cura del creato e la giustizia sociale: vanno insieme... - dando così testimonianza della Risurrezione del Signore. Se ci prendiamo cura dei beni che il Creatore ci dona, se mettiamo in comune ciò che possediamo in modo che a nessuno manchi, allora davvero potremo ispirare speranza per rigenerare un mondo più sano e più equo. Richiamandosi varie volte a Catechismo e al Libro del Genesi, Francesco ricorda che Dio ha chiesto all'uomo di dominare la terra coltivandola e custodendola. Non quindi "carta bianca per fare della terra ciò che si vuole", nota il Papa, perché esiste una "relazione di reciprocità responsabile" fra noi e la natura. La terra infatti è stata data a tutto il genere umano e i suoi frutti devono arrivare a tutti, non solo ad alcuni. Come ricorda anche la Gaudium et spes del Concilio Vaticano II "l'uomo, usando di questi beni, deve considerare le cose esteriori che legittimamente possiede non solo come proprie, ma anche come comuni, nel senso che possano giovare non unicamente a lui ma anche agli altri". Quindi, come un amministratore della Provvidenza, far fruttificare i doni perché anche gli altri ne beneficino.



a cura di **MARCO LADU**

Ad uso privato e gratuitamente distribuito

FESTA DI SAN GEMILIANO VESCOVO E MARTIRE

DOMENICA 30 AGOSTO 2020

**PREGHIERA A SAN GEMILIANO
VESCOVO E MARTIRE**

*O amabile San Gemiliano,
"vivo ritrattu, de Gesù su veru pastori",*

noi cittadini di Tortoli, ti invociamo come protettore e nostro potente intercessore. Tu che hai accolto con gioia la chiamata di Gesù nella tua giovinezza e hai fatto della tua vita un capolavoro a servizio del popolo di Dio nel ministero episcopale, impetraci la grazia di vedere crescere nelle nostre famiglie le virtù della Fede, Speranza e Carità. Tu che come Pastore vigile e premuroso hai conosciuto e condiviso le ansie, le preoccupazioni e le necessità della nostra Chiesa sarda, illumina il cuore e la mente dei nostri giovani perché sentano la gioia di aderire al Cristo che ancora chiama i suoi discepoli per inviarti a portare il lieto annuncio della salvezza. Amen!

